

**DamsLab**

**Danza contemporanea: il Novecento italiano in video**

Il balletto guardato con occhio contemporaneo e la coreografia degli anni Ottanta e Novanta. Sono i temi del doppio appuntamento «Italia/Danza: il Novecento in video». Inserito nell'ambito del progetto speciale che la Soffitta 2019 ha dedicato all'arte coreutica, si comincia oggi al DamsLab (ore 17, gratuito) e porta il titolo di *Balletto (e)*

contemporaneo. Ovvero, l'arte accademica filtrata dalla lentezza della contemporaneità, in dialogo con le sperimentazioni in Francia e Stati Uniti, punti di riferimento cardine per la nuova coreografia. Nel secondo appuntamento, il 19 marzo, stesso luogo, stessa ora, *Onde d'autore*, si affronteranno i migliori lavori di coreografi emergenti negli anni



Ottanta e Novanta. Entrambi gli incontri sono introdotti da Elena Cervellati, Enrico Coffetti, Giulia Taddeo. Si tratta di programmi ampi, trasversali, che spaziano dal neoclassico alla danza d'autore, dalla modern dance al teatro-danza, in un'ottica di pluralità. Un preludio al Convegno internazionale di studi «La danza in Italia nel Novecento e oltre: teorie, pratiche, identità», a Bologna dal 28 al 30 marzo. (pa. g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Arena del Sole**



**«Il canto della caduta» un'attrice e i suoi robot il mito dei Fanes in scena**

All'inizio il potere, pacifico, era delle donne. Poi un re straniero conquistò il trono e iniziarono i conflitti, che distrussero quasi totalmente il popolo di Fanes, lasciando – si dice – qualche sopravvissuto nascosto tra valli e montagne, in attesa del ritorno di un'età dell'oro. *Il canto della caduta*, solo questa sera (ore 21) nella sala grande dell'Arena del Sole, vede in scena un'attrice, Marta Cuscunà, e vari personaggi artificiali, manovrati da joystick meccanici che sfruttano le tecnologie dell'animatronica. La storia si ispira a un mito diffuso nelle valli ladine delle Dolomiti e ricorda le trasformazioni di antiche forme di governo matriarcali. L'attrice si è ispirata a testi di diversa provenienza, di Kläre French-Wieser, Carol Gilligan, Ulrike Kindle, Giuliana Musso, Heinrich von Kleist, Christa Wolf. Scrive Marta Cuscunà: «Il progetto prosegue idealmente il discorso femminista iniziato con la *Trilogia sulle resistenze femminili* e raccoglie i fili che altre studiose e artiste hanno tessuto prima di me. Un orizzonte di pensiero e parole che continua a tramandarsi nonostante millenni di patriarcato. *Il canto della caduta* cerca nuove immagini per antichi problemi e attraverso il mito di Fanes porta alla luce il racconto perduto di quell'alternativa sociale auspicabile per il futuro dell'umanità presentata sempre come utopia». (ma. ma.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il romanticismo russo di Laneri e Senzaspine**

Oggi al Teatro Manzoni il concerto «Romantika»

Il romanticismo russo interpretato dall'Orchestra Senzaspine e dal pianista Olaf John Laneri. Il concerto *Romantika* approderà questa sera (ore 20.30) al Teatro Manzoni di via de' Monari con l'orchestra bolognese arricchita dalla presenza del pianista. Al suo indiscusso virtuosismo è affidata l'esecuzione del *Concerto n. 2 per pianoforte* di Sergej Rachmaninov, tra le più amate pagine della letteratura pianistica. Il compositore era reduce all'epoca dall'insuccesso della sua *Prima Sinfonia*, stroncata dalla critica. Tanto da piombare in una profonda depressione, dalla quale uscì a fatica proprio con il *Concerto n. 2* e, pare, grazie alla cura ipnotica di un medico di grido, Nikolaj Dahl, che ogni giorno gli ripeteva come una cantilena «riuscirai a scrivere il concerto, lavorerai senza difficoltà, il concerto sarà meraviglioso».

Nella seconda parte del programma, l'Orchestra Senzaspine eseguirà la *Sinfonia n. 4* di Cajkovskij, apoteosi di quel romanticismo russo che lotta con il destino alla ricerca della felicità, che rappresentò una svolta nella produzione sinfonica del compositore e per questo viene accomunata alle ultime e più mature sinfonie quinta e sesta. Una composizione risalente agli anni dell'incontro tra Cajkovskij e la baronessa von Meck, ricca appassionata di musica che divenne per quattordici anni

sua fedele mecenate e amica.

Sul podio del concerto, che segna una nuova collaborazione dopo quelle con solisti come Enrico Dindo, Anna Tifu e Domenico Nordio, salirà Tommaso Ussardi. Il recital, che ha avuto già un'anticipazione a Budrio sabato scorso,

cinquantesima edizione del prestigioso Concorso internazionale Ferruccio Busoni di Bolzano, ma il primo non venne assegnato.

«Io non nasco - ha raccontato di sé il pianista - da una famiglia di musicisti, ma da una famiglia che ascolta da



avrà come protagonista Laneri, nato a Catania da padre siciliano e madre svedese. Dopo aver terminato gli studi a Verona, il musicista si è perfezionato in Italia e all'estero, conseguendo la qualifica di Master all'Accademia Pianistica di Imola.

Dopo numerose vittorie in competizioni nazionali, nell'estate del 1998 Laneri ha vinto il secondo premio «con particolare distinzione» della

sempre musica classica. L'inizio dello studio è in effetti nato dalle numerose assenze a scuola per via della mia bronchite asmatica. I miei genitori volevano trovarmi un'occupazione e quella di suonare uno strumento, in particolare il pianoforte, era sembrata la cosa più naturale, dato che ascoltavo quella musica per tante ore ogni giorno».

**Piero Di Domenico**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**EuropAuditorium**

**Pfm canta Fabrizio De Andrè in «Anniversary» L'omaggio a quarant'anni dal tour con il cantautore**

Chi meglio della Pfm può omaggiare le canzoni e la musica di Fabrizio De Andrè? Nessuno. Così quando è stato annunciato il concerto della Pfm al Teatro EuropAuditorium (questa sera, ore 21) è stato naturale arrivare al sold out. Per soddisfare chi è rimasto senza biglietto è stata aggiunta una nuova data il 27 maggio (da 28 a 40 euro). Un omaggio al cantautore genovese in occasione del quarantesimo anniversario dei live che videro protagonisti Fabrizio De Andrè e la Pfm. Infatti, fu proprio la band milanese a traghettare il folk del cantautore nelle pieghe del rock e portare le sue canzoni alle orecchie non avvezze alle storie dei cantautori italiani. In questo tour la Pfm



aggiungerà alla scaletta originale alcuni brani tratti da *La buona novella* e sul palco sarà accompagnata da due ospiti d'eccezione: Miche Ascolese, chitarrista

storico di De Andrè e le tastiere di Flavio Premoli, che è tornato con i suoi vecchi compagni d'avventura. «La nostra tournée è stata il primo esempio di collaborazione tra due modi completamente diversi di concepire e eseguire le canzoni. Un'esperienza irripetibile: Pfm non era un'accoglienza di ottimi musicisti riuniti per l'occasione, ma un gruppo con una storia importante. Un giorno hanno preso tutto questo e l'hanno messo al mio servizio», disse De Andrè. (a. t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TEATRI**

**BOLOGNA**

**COMUNALE**

Largo Respighi, 1 051.529999

**Rigoletto: anatomia di un noir**

Con Carlo Lucarelli

relatore

Ore 18.00

**TEATRI DI VITA**

V. Ponente, 485 0516199900

**La maschia**

Di Claire Dowie

Domani ore 21.00

**DUSE**

Via Cartoleria, 42

051.231836

**Dove sono le donne?**

Di e con Michela Murgia

Ore 21.00

**Figlie di Eva**

Regia di Massimiliano Vado, Con

Michela Andreozzi, Vittoria

Belvedere e Maria Grazia

Cucinotta

Venerdì 15 marzo ore 21.00

**DEHON**

Via Libia, 59 051.342934

**Il borghese gentiluomo**

Di Molière

Venerdì 15 marzo ore 21.00

**ARENA DEL SOLE**

Via Indipendenza, 44

051.2910910

**Il canto della caduta**

Di e con Marta Cuscunà

Ore 21.00

**EUROPAUDITORIUM**

C/o Palacongressi - Piazza

Costituzione, 4 051/372540

**Pfm canta De Andrè Anniversary**

Ore 21.00

**AUDITORIUM MANZONI**

Via de Monari 1 051/2960864

**Romantik. Concerto**

Direttore Tommaso Ussardi,

Con John Olaf Laneri

pianoforte

Ore 20.30

**CORRIERE DI BOLOGNA**

DIRETTORE RESPONSABILE:

Alessandro Russello

VICEDIRETTORE:

Massimo Mamoli

CAPOREDATTORE:

Olivio Romanini

VICEDIRETTORE:

Claudia Baccarani

RCS Edizioni Locali s.r.l.

PRESIDENTE:

Giuseppe Ferrauto

AMMINISTRATORE DELEGATO:

Alessandro Bompieri

Sede legale:

Via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano

Reg. Trib. di Bologna n. 7726

del 22/12/2006

Responsabile del trattamento dei dati

(D.Lgs. 196/2003): Alessandro Russello

© Copyright RCS Edizioni Locali s.r.l.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di

questo quotidiano può essere riprodotta con

mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali.

Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

Stampa: RCS Produzioni Padova S.p.A.

Corso Stati Uniti, 23 - 35100 Padova

Tel. 049.870.49.59

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P.

D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, Art.1, c.1,

DCB Milano

Diffusione: m-dis Distribuzione Media Spa

Via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano - Tel. 02.252821

Pubblicità: RCS MediaGroup S.p.A.

Dir. Pubblicità

Viale del Risorgimento, 10 - 40136 Bologna

Tel. 051.420.17.11

rcspubblicita@rcs.it - www.rcspubblicita.it

Pubblicità locale: SpeeD Società Pubblicità

Editoriale e Digitale S.p.A. Via E. Mattei, 106

40138 Bologna - Tel. 051.6033848

Proprietà del Marchio:

Corriere di Bologna

RCS MediaGroup S.p.A.

Distribuito con il

**CORRIERE DELLA SERA**

Prezzo 0,84 €